



COORDINAMENTO E FEDERAZIONE REGIONALE LAVORATORI CORPO VIGILI DEL FUOCO ROMA

Roma, li 06 Aprile 2010

S.E. Francesco Paolo TRONCA

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Della Difesa Civile

MINISTERO DELL'INTERNO

Dott. Ing. Alfio PINI

Capo del Corpo Vice Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

MINISTERO DELL'INTERNO

Dott. Ing. Leonardo DENARO

Direttore Regionale VV.F. Lazio, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Dott. Ing. Giocchino GIOMI

Comandante Provinciale VV.F. di R O M A

Segreterie Nazionali

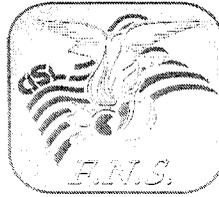
C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L. VV.F.

Segreterie Regionali Lazio

C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L. VV.F.

OGGETTO: Stato di Agitazione del personale Comando Provinciale VV.F. di Roma.

Le scriventi OO.SS. dopo aver svolto un incontro con il Dirigente del Comando di Roma, Ing. Giocchino Giomi, avendo sollevato una serie di problematiche per il miglioramento del servizio quali:



COORDINAMENTO E FEDERAZIONE REGIONALE LAVORATORI CORPO VIGILI DEL FUOCO ROMA

- **Rivisitazione del servizio di soccorso;**
- **Rispetto della Circolare Ministeriale n. 34 del 30.07.1987 relativa alla composizione minima del personale sull'APS (n. 5 unità permanenti e non 4 + 1);**
- **Organizzazione degli uffici;**
- **Distribuzione più oculata tra il personale dei servizi a pagamento;**
- **Ritardo nei pagamenti relativi alle competenze accessorie sui servizi in convenzione con la Regione Lazio AIB 2009/2010;**

Vista la disponibilità del Dirigente locale nel trovare soluzioni per risolvere, aggiustare e razionalizzare il dispositivo di soccorso e considerando l'impossibilità dello stesso a dare risposte esauritive ai punti sopra elencati causa le note carenze di organico e la scarsità di fondi economici, problemi questi imputabili da un lato alla scarsa attenzione delle forze governative per il reintegro del turn-over e dall'altro all'incapacità degli Uffici Dipartimentali nel gestire le procedure concorsuali per i passaggi di qualifica; in ragione di quanto esposto, stanchi che le problematiche su menzionate non trovano risposte e ricadono sui carichi di lavoro del personale e sulla sua sicurezza per l'impedimento di un fattibile e regolare programma formativo, le scriventi dichiarano da subito lo stato di agitazione del personale e chiedono con la presente l'attivazione della procedura di conciliazione preventiva prevista dalla Legge n. 146/90 e successive modifiche, in mancanza della quale saranno attuate tutte le forme di lotta sindacale previste.

C.G.I.L. F.V. V.F.
Franco ZELINOTTI

C.I.S.L. FNS
Nazzareno LEONI

U.I.L. PA V.V.F.
Carlo MICO